

# Linee guida strategiche per il bilancio 2007:

## 1) Mantenere il livello dei servizi ai cittadini senza aumentare le imposte



Le imposte di pertinenza comunale per quest'anno non aumenteranno: le aliquote Ici rimangono invariate come invariata rimane l'addizionale comunale all'irpef al 0,4 per mille e la Tassa Rifiuti. Le tariffe dei servizi del trasporto alunni e della mensa scolastica sono confermate per tutto l'anno scolastico 2006/2007 al livello attuale, fermo ai valori di almeno tre anni fa, nonostante gli incrementi nei costi a carico del comune per questi servizi.

Per quanto riguarda le spese è da notare come il 50% delle uscite è rappresentato da spese "fisse" quali il personale, il rimborso dei mutui e il funzionamento della "macchina" amministrativa.

Il nostro comune continuerà ad investire molto per i servizi sociali, che rappresentano il 15% circa della spesa e sono in crescita. Questo fatto è rappresentativo di una crescente situazione di disagio di alcune fasce della popolazione che si rende sempre più evidente; sia per quanto riguarda i minori sia per i nuclei famigliari in difficoltà.

Abbiamo incrementato gli stanziamenti per l'istruzione e i servizi scolastici (12% circa della spesa) dove, oltre a garantire un esteso servizio di trasporto, abbiamo ri-finanziato le iniziative di supporto alle famiglie come lo sportello psico-pedagogico e l'assistenza all'apprendimento e per i nostri ragazzi, come il teatro, l'animazione alla lettura, ecc.

Abbiamo inoltre aumentato le risorse per le attività di vigilanza della polizia locale, per venire incontro alla diffusa richiesta di sicurezza da parte dei cittadini.

Abbiamo infine confermato i fondi per le iniziative culturali e l'aggiornamento della biblioteca oltre a ripristinare lo stanziamento per i contributi alle associazioni, che l'anno scorso eravamo stati costretti a tagliare.

## 2) Dare attuazione al programma focalizzando gli investimenti

Per quanto riguarda gli investimenti abbiamo impostato un piano pluriennale che, anno per anno, è focalizzato su un intervento principale e su altri di completamento, questo al fine di assicurare una maggiore efficienza nella realizzazione delle opere.

Il 2007 sarà l'anno dell'area Nava, dove vogliamo realizzare il primo lotto di interventi, con la piazza per le feste e le manifestazioni e la ristrutturazione di una parte della cascina da dedicare ai giovani e alla musica. Oltre a questo finanzieremo l'arredamento della RSA e dell'Asilo Nido di via Parini e alcune opere a contorno dei lavori del raddoppio ferroviario. Un'altra voce importante in prospettiva è il Piano di Governo del Territorio, che stiamo impostando in collaborazione con alcuni comuni limitrofi.



Il 2008 sarà focalizzato sugli edifici scolastici, con particolare riguardo alle scuole medie. Oltre a questo finanzieremo un intervento sovra-comunale di elevata valenza ambientale relativo alla riqualificazione del torrente Molgora e completeremo il PGT.

Il 2009 sarà invece dedicato alla viabilità ciclo-pedonale: per quella data infatti contiamo che i lavori del raddoppio saranno terminati e sarà quindi possibile investire sulla mobilità, collegando i percorsi ciclo-pedonali previsti sui tratti dimessi da RFI con quelli da realizzare all'interno del paese. Oltre a questo finalizzeremo gli interventi sugli edifici scolastici avviati l'anno precedente.

Per finanziare le opere descritte, oltre alle fonti proprie del comune, intendiamo aprirci a forme di collaborazione con i privati: un primo esempio è proprio l'area Nava, dove siamo in trattativa con alcune realtà imprenditoriali del territorio per attivare forme di sponsorizzazione.

### **3) Rispettare i vincoli finanziari del nuovo patto di stabilità**



Una parola sul nuovo patto di stabilità: quest'anno si è tornati al meccanismo dei saldi e non più ai tetti di spesa come l'anno scorso. Questo è sicuramente un miglioramento perché almeno permette a chi ha le risorse di investire e non blocca "rigidamente" la spesa creando i paradossi con i quali abbiamo convissuto l'anno scorso.

Ciò nonostante dobbiamo rilevare che l'applicazione del patto al nostro comune ripropone una sorta di stortura. Infatti, essendo il meccanismo basato sui saldi medi conseguiti nel 2003-2005, di fatto tende a riproporre le dinamiche: nel nostro caso, pur a fronte di una certa possibilità di spesa in termini di competenza, ci richiede un avanzo di cassa di circa 700.000€ all'anno, il che significa impegnare i soldi e non poter pagare, se non con un certo ritardo. Nei prossimi mesi ci impegneremo per gestire al meglio questo adempimento.

L'Assessore al Bilancio  
Marco Canzi